

PMO 414 - TECNICHE DI POSA PER PIASTRELLE ATTRACTION

Le piastrelle vanno posate nella stessa direzione



Temperatura ambiente



Temperatura pavimento

In base agli standard locali

Prima di iniziare ispezionare sempre il materiale onde evitare problemi legati a difetti visibili. Comunicare a Gerflor eventuali difetti visibili riscontrati e attendere un parere prima di iniziare la posa.

• 1 - POSA

1.1 - Applicazioni

Questo rivestimento è adatto a: negozi, pubblici esercizi, supermercati, scuole, ospedali (corridoi, uffici, ecc. ma non aree di trattamento dei pazienti) nelle seguenti categorie:

1.2 - Tipo di posa in base al tipo di locale e al carico statico/dinamico

Non installare piastrelle provenienti da lotti diversi nella stessa area (stanza).

Tipo di posa	POSA LIBERA - Frazionabile ogni 500 m ² con escursione termica (valore massimo) inferiore a 20°C. INCOLLAGGIO - Se l'escursione termica è superiore a 20°C, utilizzare un adesivo bicomponente a 350-400 g/m ² * * Raccogliamo di incollare l'intera superficie con adesivo epossipoliuretano bicomponente utilizzando una spatola di tipo B1 (TKB). * Per la scelta di colle e spatole attenersi alle istruzioni del produttore dell'adesivo. È possibile anche prevedere configurazioni di incollaggio specifiche per aree sensibili quali aree di svolta o zone a traffico intenso.	
Dilatazione dei bordi e giunti di dilatazione	In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura. I giunti di dilatazione sul fondo non devono essere ricoperti con piastrelle ATTRACTION.	
	TRAFFICO RIDOTTO	TRAFFICO INTENSO
Livello di traffico	In presenza di sedie con ruote (ad es. uffici) o carrelli a spinta manuale, ad esclusione di transpallet (ad es. corsie di ospedali). Manutenzione con monospazzola.	Altri locali sottoposti regolarmente a traffico intenso su ruote entro i limiti definiti sotto. Manutenzione con lavapavimenti industriale.
Carico statico		
Carico concentrato massimo (in kg)	200 kg	500 kg
Pressione massima tollerata dal pavimento (in kg/cm ²)	30 kg / cm ²	40 kg / cm ²
Carico dinamico	N/D	Limiti di rotolamento
Tipo di ruota o pneumatico	Dal momento che questo tipo di locali non è soggetto a traffico intenso su ruote, non vi sono requisiti specifici.	Poliuretano o materiale di durezza analoga Ruote piene o pneumatici. Questo tipo di apparecchi non va lasciato in stazionamento sulle piastrelle ATTRACTION. In caso contrario si rischia l'alterazione del colore del rivestimento. La sosta è consentita unicamente per il tempo necessario alle operazioni di stoccaggio.
Carico totale/ruota (1)		< 600 kg < 1.000 kg
Pressione di contatto		40 kg / cm ² Senza oggetto
Peso totale		< 1.800 kg < 3.000 kg
Velocità (2)		< 5 km/h < 10 km/h
Movimentazione meccanica		Carrelli manuali, transpallet manuali o elettrici con operatore e capacità nominale di 1.300 kg

Per la scelta di colle e spatole attenersi alle istruzioni del produttore dell'adesivo. È possibile anche prevedere configurazioni di incollaggio specifiche per aree sensibili quali aree di svolta o zone a traffico intenso.

(1) Le ruote accoppiate sono da considerarsi come unità unica quando la distanza (interasse o scartamento) è < 200 mm. Le ruote in metallo non sono ammesse.

(2) I dispositivi di movimentazione a motore elettrico o termico potrebbero causare alterazioni dovute al surriscaldamento della superficie del battistrada. Verificare l'idoneità di tali apparecchi prima di scegliere il rivestimento per il pavimento, ad esempio in presenza di sistema ABS.

Prima di iniziare ispezionare sempre il materiale onde evitare problemi legati a difetti visibili.
Comunicare a Gerflor eventuali difetti visibili riscontrati e attendere un parere prima di iniziare la posa.

1.3 - Destinazioni e applicazioni

Questo pavimento è destinato all'utilizzo in locali commerciali e aree correlate (negozi, back-office, commercio di prodotti alimentari, ecc.). Il prodotto non è adatto a zone umide (docce, ecc.).
E va installato in ambienti a temperatura controllata (negozi, centri commerciali, ecc.).

Planarità/umidità relativa			
Umidità relativa	92% U.R.**	Planarità	
		< 10 mm	> 10 mm
	< 4,5% (I.C.)*	Posa diretta	Riempitivo classico
da 4,5 a 7% (I.C.)*	Posa diretta	Riempitivo speciale	

* Umidità rilevata con igrometro a carburo (I.C.)

** ASTM F 2170 / BS 8203

• 2 - SUPERFICI

2.1 - Lavori preparatori su pavimenti nuovi

• Preparazione meccanica

Le superfici devono essere attentamente ripulite da residui, efflorescenze, composti di calcestruzzo o altri corpi estranei. I sottofondi devono sempre rispettare la norma UNI 11515

• Irregolarità superficiali

Levigare o carteggiare eventuali escrescenze.
Ripulire con un aspirapolvere industriale.
Riempire eventuali cavità di piccole dimensioni con riempitivo P45 o P45R.

• Fessurazione

È importante individuare in anticipo eventuali fessure su qualsiasi tipo di pavimento. Possono essere ignorate unicamente in assenza di giunti in rilievo e quando presentano dimensioni < 3 mm.

• Giunti:

Giunti di compressione: possono essere ignorati se lo spazio è < 4 mm.

Giunti di dilatazione: dopo un'attenta pulizia, i giunti di dilatazione possono essere ignorati. Occorre applicare profili di arresto, con o senza sovrapposizione, ai lati del giunto.

Giunti di costruzione: come per le fessure, possono essere ignorati se lo spazio è < 3 mm.

• Riempimento localizzato

Potrebbe essere necessario utilizzare riempitivi/stucco, in particolare in caso di fondo non sufficientemente piano o mal rifinito.

2.2 - Superfici riparate - Tipologie di superfici

	Pavimenti plastici		Resina		Piastrelle		Moquette
	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	Non ammesso
Conservazione del rivestimento presente: < 10% di area danneggiata	Posa soprastante	Riempimento localizzato	Posa soprastante	Correzione della planarità con resina epossidica/malta a base di sabbia	Posa soprastante dopo il trattamento di eventuali giunti in rilievo	Trattamento delle piastrelle con fondo aggrappante e riempitivo	Rimozione
Rimozione del rivestimento presente: > 10% di area danneggiata	Rimozione						

• È possibile la posa sopra rivestimenti bituminosi con planarità < 10 mm con riga da 2 m. Occorre inoltre livellare adeguatamente eventuali irregolarità. Si sconsiglia l'utilizzo di resine antiritiro.

Caso particolare: riscaldamenti a pavimento

La posa in presenza di riscaldamento radiante a pavimento è possibile quando la planarità è < 7 mm / 2 m. Tuttavia, sarà necessario incollare integralmente le piastrelle sull'intera area.

La posa è possibile con impianto di riscaldamento a pavimento tradizionale. Tuttavia, sarà necessario incollare integralmente le piastrelle sull'intera area.

• 3 - ISTRUZIONI

Importante: utilizzare un lotto alla volta e non mescolare piastrelle provenienti da lotti diversi.

3.1 - Disposizione

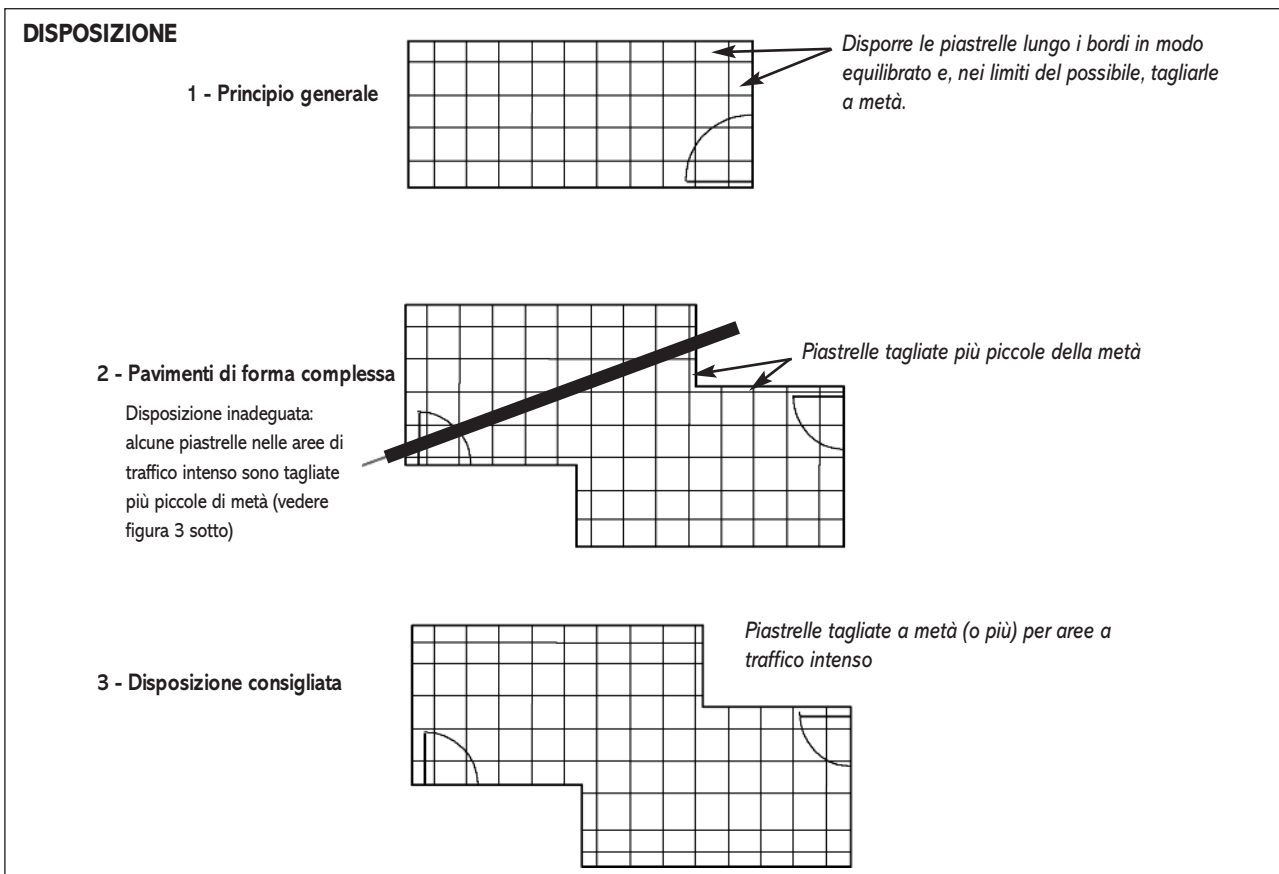
La disposizione delle piastrelle deve essere progettata dalla ditta incaricata della posa sulla base dei vincoli specifici al sito, nell'osservanza dei seguenti principi:

- la disposizione delle piastrelle tagliate deve essere equilibrata (nei limiti del possibile, le piastrelle devono essere tagliate a metà);
- In prossimità dei punti di accesso o delle zone a traffico intenso, le piastrelle tagliate devono essere più grandi di metà piastrella.

Tali vincoli devono essere presi in considerazione al momento della posa effettiva:

- posizionando la prima piastrella contro la linea guida;
- oppure posizionandola sopra la linea guida.

Posare le piastrelle tutte nella stessa direzione come indicato dalle frecce sulla parte posteriore del rivestimento.



3.2 - Suddivisione dell'area

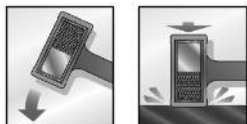
I giunti di dilatazione su un'area ricoperta con piastrelle ATTRACTION devono corrispondere a eventuali ripartizioni a livello della superficie (soletta/intonaco).

3.3 - Dilatazione periferica

In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura.

3.4 - Metodo di posa (procedura, utensili, ecc.)

- Le piastrelle vengono posate con l'ausilio di un mazzuolo morbido.
- Le piastrelle vengono posate contro le piastrelle esistenti e disposte lateralmente partendo dall'angolo.
 - Posare le piastrelle tutte nella stessa direzione come indicato dalle frecce sulla parte posteriore del pavimento.



UTENSILI NECESSARI

Taglierino, riga, metro flessibile, mazzuolo.

	GERFFLOR	JANSER	ROMUS	WOLFF
Mazzuolo in gomma	0530 0001	262 468 000	94 959	731 470 000
Mazzuolo antirimbalo	Per conoscere i codici articolo consultare i cataloghi del produttore.			

3.5 - Taglio delle piastrelle (procedura, utensili, ecc.)

Per facilitare il taglio, raccomandiamo di riscaldare il materiale con uno sverniciatore ad aria calda. In questo modo si evita l'utilizzo di un seghetto alternativo.

3.6 - Incollaggio localizzato

È utilizzato:

- intorno ai punti di accesso alle aree di stoccaggio;
- intorno alle porte;
- su aree in pendenza (rampe di accesso, ecc.);
- nelle aree di svolta di macchinari di movimentazione.

• 4 - SITUAZIONI PARTICOLARI

4.1 - Elementi di finitura

Utilizzare gli zoccolini VYNAFLEX o gli zoccolini flessibili di Gerflor per realizzare la finitura tra pavimento e pareti.

4.2 - Giunti di dilatazione della superficie

• Giunti non in rilievo

Utilizzare il profilo RM 20-5 con bande in PVC di COUVRANEUF per la copertura del giunto.

Tagliare le piastrelle a posa libera lungo il giunto e saldarle al giunto flessibile.

• Giunti con profilato di copertura

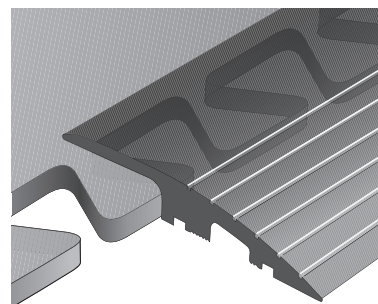
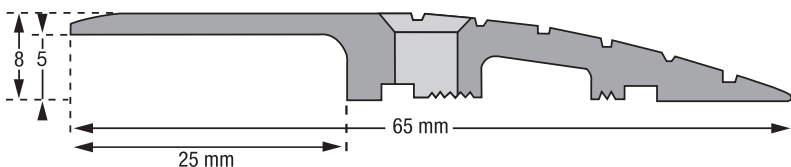
Il profilo viene applicato sopra il pavimento e fissato su un solo lato.

4.3 - Giunti in rilievo e soglie

Utilizzare il profilo H 205 di Gerflor.

Profilato di finitura H205

(per aree a traffico intenso o umide)



4.4 - Ritaglio intorno a telai di porte e punti speciali



Per il taglio intorno a telai di porte e punti difficili da raggiungere (disponibile presso Gerflor)

Trinciatrice - Codice art.

Gerflor: 0566 0001 / Janser: 237 530 000



Per il taglio intorno a telai di porte e punti difficili da raggiungere

Trinciatrice con guida per taglio a 45°

Janser: 262 284 000

4.5 - Applicazione del mastice nella saldatura dei giunti

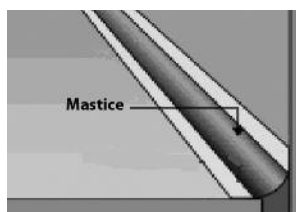
Si raccomanda l'applicazione di mastice poliuretano o ibrido (polimero MS) nella dilatazione periferica, così da evitare la penetrazione di acqua o altri corpi estranei.

4.6 - Giunti con i rivestimenti adiacenti

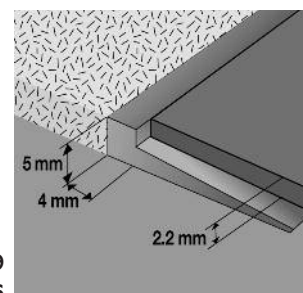
A seconda del tipo di rivestimento adiacente alle piastrelle ATTRACTION, selezionare un profilo idoneo dalla gamma Gerflor.

4.7 - Giunti con piastrelle di colore diverso

Le piastrelle di colore diverso possono essere unite tramite giunzione a labbro (soluzione più resistente) o realizzando un taglio netto o arrotondato con successiva saldatura (soluzione più estetica).



Dilatazione periferica coperta con profilo



Profilo di collegamento P1509

Codice art. 0496

• 5 - MESSA IN SERVIZIO

- Per il normale calpestio, attendere 24 ore dopo la posa.
- Per il traffico su ruote, attendere 72 ore dopo la posa.
- Evitare piedini in gomma.

• 6 - RIPARAZIONI

In caso di piastrella danneggiata:

- realizzare un ritaglio a coda di rondine o sollevare la piastrella con una lama ad uncino o dritta;
- estrarre l'elemento danneggiato;
- sostituire la piastrella, rispettando la stessa direzione di posa.